



# NOVENA MISSIONARIA per il NATALE IN FAMIGLIA 2015 - LA POVERTÀ E I POVERI

**Presentazione:** Gesù è nato povero. Prima che Gesù nascesse, i poveri esistevano già ed esistono ancora. Papa Francesco parla spesso di loro, non tanto per elencare ciò che non hanno, quanto per ricordare quello che hanno o che avevano – aria, acqua, terra, tradizioni, cultura, bellezza – cose di cui noi ci siamo impadroniti, per arricchirci, impoverendoli, ingiustamente. Se la nostra società non riconoscerà questo peccato e non imparerà a rispettare la bellezza e la ricchezza di ogni persona e di ogni popolo, finirà per diventare essa stessa più infelice e, in definitiva, più povera.

## Schema di preghiera, dal 16 al 20 dicembre :

- lettura del tema, del brano di Vangelo (o della Bibbia) e della parola del Papa
- posizionamento del segno e assunzione dell'impegno
- recita di 5 "Ave Maria" (una per ogni continente) e del "Padre nostro"

**Un suggerimento:** avete già preparato il presepe in casa? Create uno spazio vicino dove, ogni giorno della novena, aggiungerete il "segno" suggerito per l'impegno.

	TEMA	LETTURA BIBLICA	PAROLA DEL PAPA	SEGNO
Mercoledì 16 dicembre	<b>Povertà come indigenza.</b> Su 2,2 miliardi di bambini al mondo, circa la metà vive in povertà. Milioni di bambini sono malati o crescono rachitici a causa della malnutrizione cronica.	"Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici" (Gv.15, 12-13)	"Paziente e Misericordioso sono i due nomi con cui spesso viene chiamato Dio. Il suo essere misericordioso trova riscontro concreto in tante azioni della storia della salvezza, dove la sua bontà prevale sulla punizione e sulla distruzione". (Misericordiae Vultus n 6)	una pagnotta o un panino (da non buttare al termine della novena, ma da utilizzare per fare il pan grattato o le polpette), con l'impegno di non sprecare cibo. <u>5 Ave Maria e Padre nostro</u>
Giovedì 17 dicembre	<b>Povertà come sfruttamento.</b> Sono circa 150 milioni i bambini e i ragazzi che lavorano per aiutare la famiglia. Sono minori intrappolati in lavori che mettono a rischio la loro salute e li condannano ad una vita senza giochi e istruzione	"Non consegnerai al suo padrone uno schiavo che, dopo essergli sfuggito, si sarà rifugiato presso di te. Rimarrà da te, in mezzo ai tuoi, nel luogo che avrà scelto, in quella città che gli parrà meglio. Non lo opprimerai!" (Dt 23, 16-17)	"Gesù ci dice spesso nel Vangelo che la Misericordia non è solo un gesto che compie Dio Padre. Tutti siamo chiamati ad avere misericordia verso gli altri che ci stanno accanto e anche verso coloro che sono lontani e che non conosciamo" (M.V. n.9)	materiale scolastico, con l'impegno per la scuola, lo studio, la cultura, la lettura. <u>5 Ave Maria e Padre nostro</u>
Venerdì 18 dicembre	<b>Povertà come analfabetismo.</b> Nel mondo circa un miliardo di persone sono totalmente analfabete, incapaci persino di scrivere il proprio nome	"Avete inteso che fu detto agli antichi: non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello, dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: "stupido", dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice : "pazzo", sarà destinato al fuoco della Geenna" (Mt.5, 21-22)	"Un giorno ci sarà chiesto se saremo stati capaci di vincere l'ignoranza in cui vivono milioni di persone, soprattutto i bambini privati dell'aiuto necessario per essere riscattati dalla povertà: se saremo stati vicini a chi è solo ed afflitto" (M.V. n.15)	il Vangelo, con l'impegno di leggerne alcune frasi ogni giorno <u>5 Ave Maria e Padre nostro</u>
Sabato 19 dicembre	<b>Povertà come mancanza d'acqua.</b> Oltre un miliardo di persone non hanno accesso sufficiente all'acqua potabile. Di loro, circa 400 milioni sono bambini. In molte zone del mondo l'unica acqua potabile è quella in bottiglia che i poveri però non possono comprare	"Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi" (Mt 25, 34-36)	Dove la Chiesa è presente, là deve essere evidente la misericordia di Dio Padre. Le nostre parrocchie devono diventare sempre più dei luoghi dove tutte le persone che entrano trovano pace e perdono" (M.V. n.12)	una ciotola o un bicchiere d'acqua, da utilizzare al termine della novena per innaffiare una pianta, con l'impegno di non sprecare acqua inutilmente (per inavvertenza, distrazione, o per gioco). <u>5 Ave Maria e Padre nostro</u>

	Giovedì 24 Dicembre	Venerdì 25 Dicembre 2015	Sabato 26 Dicembre 2015	Domenica 27 Dicembre	Giovedì 31 Dicembre 2015	Venerdì 1 Gennaio 2016	Domenica 3 Gennaio 2016	Mercoledì 6 Gennaio 2016
	S. Notte di Natale	Solennità del S. Natale del Signore	Festa di S. Stefano primo martire	Festa della Sacra Famiglia	San Silvestro	Solennità di Maria SS, Madre di Dio	2ª Domenica dopo Natale	Solennità dell'Epifania del Signore
Gavasseto	S. Messa ore 24:00	S. Messa ore 11:00	S. Messa ore 11:00	S. Messa ore 11:00	non ci sono celebrazioni	S. Messa ore 18:30	S. Messa ore 11:00	S. Messa ore 11:00
Marmirolo	S. Messa ore 23:30	S. Messa ore 11:00	non ci sono celebrazioni	S. Messa ore 11:00	non ci sono celebrazioni	S. Messa ore 11:00	S. Messa ore 11:00	non ci sono celebrazioni
Masone	non ci sono celebrazioni	S. Messa ore 11:00	S. Messa ore 11:00	S. Messa ore 11:00	non ci sono celebrazioni	S. Messa ore 11:00	S. Messa ore 11:00	S. Messa ore 11:00
Sabbione	S. Messa ore 24:00	S. Messa ore 9:30	S. Messa ore 9:30	S. Messa ore 9:30	ore 18:30 S.Messa	S. Messa ore 9:30	S. Messa ore 9:30	S. Messa ore 9:30
Roncadella	non ci sono celebrazioni	S. Messa ore 9:30	S. Messa ore 9:30	S. Messa ore 9:30	non ci sono celebrazioni	S. Messa ore 9:30	S. Messa ore 9:30	S. Messa ore 9:30
Castellazzo	S. Messa ore 23:30	S. Messa ore 9:30	non ci sono celebrazioni	S. Messa ore 9:30	non ci sono celebrazioni	non ci sono celebrazioni	S. Messa ore 9:30	non ci sono celebrazioni



# NOVENA MISSIONARIA per il NATALE IN FAMIGLIA 2015 - LA POVERTÀ E I POVERI

## Schema di preghiera, dal 20 al 24 dicembre :

- lettura del tema, del brano di Vangelo (o della Bibbia) e della parola del Papa
- posizionamento del segno e assunzione dell'impegno
- recita di 5 "Ave Maria" (una per ogni continente) e del "Padre nostro"

**Un suggerimento:** avete già preparato il presepe in casa? Create uno spazio vicino dove, ogni giorno della novena, aggiungerete il "segno" suggerito per l'impegno.

	TEMA	LETTURA BIBLICA	PAROLA DEL PAPA	SEGNO
Domenica 20 dicembre	<b>Povertà come vita di strada.</b> I bambini che vivono per strada, in forma stabile o temporanea, sono circa 15 milioni. Durante la giornata sono esposti a rischi e scomodità: non hanno un posto fisso dove dormire, riposarsi, lavarsi e sono esposti a tutti i tipi di abusi	Mentre diceva questo, una donna dalla folla alzò la voce e gli disse: "Beato il grembo che ti ha portato e il seno che ti ha allattato!" Ma Gesù disse: "Beati piuttosto coloro che ascoltano la Parola di Dio e la mettono in pratica" (Lc 11, 27-28)	Durante questo Giubileo, potremo fare l'esperienza di aprire il nostro cuore a tutte le persone che vivono in situazioni difficili e di estrema povertà, di guerre e di carestie. Sono tantissime! Spesso queste situazioni sono create dagli Stati ricchi per arricchirsi ancora di più" (M.V. n.15)	una corona del rosario, con l'impegno di ricordare ogni settimana i missionari di un continente con una decina di Ave Maria. <u>5 Ave Maria e Padre nostro</u>
Lunedì 21 dicembre	<b>Povertà come malattia.</b> Molte malattie possono essere curate grazie a farmaci e strutture mediche adeguate. Ma nei Paesi più poveri del mondo non è così. Dove non c'è acqua, non ci sono farmaci e le persone vivono con meno di un dollaro al giorno, le malattie della povertà sono la realtà di tutti i giorni	Entrato, Gesù disse loro : "Perché vi agitate e piangete? La bambina non è morta, ma dorme". E lo deridevano. Ma Egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il padre e la madre della bambina, e quelli che erano con lui ed entrò dove era la bambina. Prese la mano della bambina e le disse : "Talità kum", che significa: "Fanciulla, io ti dico: alzati!" E subito la fanciulla si alzò e camminava: aveva infatti 12 anni" (Mc.5, 39-42)	Quante ferite sono impresse nella carne di tanti che non hanno più voce, perché il loro grido si è indebolito e spento a causa dell'indifferenza dei popoli ricchi. In questo Giubileo tutti noi siamo chiamati a curare queste ferite con la solidarietà e l'attenzione dovuta" (M.V. n.15)	una scatola di medicine, con l'impegno di farne uso limitato, solo per reale necessità <u>5 Ave Maria e Padre nostro</u>
Martedì 22 dicembre	<b>Povertà come vita in guerra.</b> Nel mondo ci sono almeno 300 mila bambini-soldato. Centinaia di migliaia hanno combattuto nell'ultimo decennio, negli eserciti governativi o nelle armate di occupazione. La maggior parte di loro in età scolare, dagli 8 ai 15 anni	Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, gli conviene che gli venga messa una macina da mulino al collo e sia gettato nel profondo del male!	Penso in modo particolare agli uomini e alle donne che appartengono ad un gruppo criminale, qualunque esso sia. Per il vostro bene, vi chiedo di cambiare vita, in nome del Figlio di Dio che, pur combattendo il peccato, non ha mai rifiutato nessun peccatore" (M.V. n.19)	la colomba della pace, anche realizzata manualmente o semplicemente disegnata su cartoncino, con l'impegno di evitare litigi, toni, parole, gesti, sguardi sprezzanti e arroganti. <u>5 Ave Maria e Padre nostro</u>
Mercoledì 23 dicembre	<b>Povertà come intolleranza.</b> Oggi il 70% della popolazione mondiale vive in paesi con elevate limitazioni alla libertà religiosa, determinate dalle autorità governative o dagli elevati livelli di ostilità sociale	Giovanni prese la parola dicendo :- Maestro, abbiamo visto uno che scacciava i demòni nel tuo nome e glielo abbiamo impedito, perché non ti segue insieme con noi-. Ma Gesù gli rispose :-Non glielo impedito, perché chi non è contro di voi, è per voi!- (Lc9. 49-50)	In quest'anno giubilare, vissuto nella misericordia, cerchiamo di favorire l'incontro con le altre religioni diverse dalla nostra. Questo ci aiuterà a conoscerle sempre meglio e ci permetterà di superare ogni forma di pregiudizio e chiusura nei confronti di chi ha un credo diverso dal nostro" (M.V. n. 23)	una piccola croce, in memoria dei martiri uccisi per la fede o per la giustizia, con l'impegno di approfondire meglio la nostra fede e di rispettare sempre la quella degli altri <u>5 Ave Maria e Padre nostro</u>
Giovedì 24 dicembre	<b>Povertà come emarginazione.</b> Il fenomeno dei bambini abbandonati, l'incontrollato sviluppo delle <i>favelas</i> e delle <i>bidonvilles</i> ai margini delle megalopoli in cui vive, in condizioni di assoluta precarietà, la maggioranza della popolazione, è in crescente aumento soprattutto nei paesi più poveri del mondo	Diceva Gesù:- Non vi è nulla di segreto che non debba essere manifestato e nulla di nascosto che non debba essere messo in luce. Se uno ha orecchi per ascoltare, ascolti!	L'Amore non è una parola astratta, è vita vera, concreta:intenzioni, atteggiamenti, comportamenti, sono tutte manifestazioni dell'Amore. Dio non si limita a dire con le parole che ci ama, ma ce lo dimostra con i fatti" (M.V. n.9)	una candela, che sia segno della speranza in un futuro più sereno e felice per tutti, con l'impegno di essere luminosi, calorosi e trasparenti nella vita di ogni giorno <u>5 Ave Maria e Padre nostro</u>



Già tanti bambini e famiglie hanno partecipato all'iniziativa inviando le foto dei loro presepi: si possono vedere tutti nella pagina del sito [www.upmadonnadellaneve.it/2015/Presepi2015.htm](http://www.upmadonnadellaneve.it/2015/Presepi2015.htm)

La partecipazione è ancora aperta: basta fare una o più foto al proprio presepe e inviarla (indicando sempre il nome e un pensiero) all'indirizzo mail [notizie@upmadonnadellaneve.it](mailto:notizie@upmadonnadellaneve.it)  
E se portate la stampa di una foto e l'eventuale pensiero nella vostra parrocchia, saranno esposti in un apposito spazio in Chiesa. Se nella foto appaiono minori, occorre la liberatoria firmata.